

A Foligno il Festival Segni Barocchi inaugura con musica della Famiglia Bach

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

Il 42° Festival Segni Barocchi si è svolto a Foligno dal 2 all'8 settembre scorso, tra i concerti che hanno inaugurato la ricca programmazione il 2 settembre, scriviamo di quello dedicato alla musica per flauto traversiere e clavicembalo creata da **Johan Sebastian Bach** e dai suoi figli, che si è svolto nella **Corte di Palazzo Trinci**. Ne sono stati protagonisti due eccellenti e prestigiosi interpreti: **Rinaldo Alessandrini**, al clavicembalo, e **Laura Pontecorvo**, al flauto traversiere barocco, che hanno riscosso un caloroso successo.

Il programma è iniziato con la splendida *Sonata in si minore per traversiere e clavicembalo obbligato BWV 1030* di **Johan Sebastian Bach** di cui ci è giunto l'autografo, è una sonata che si apre con un esteso *Andante* concertante ricco di ornamentazioni virtuosistiche. Segue un movimento bipartito *Largo e dolce* che ha un carattere melodico e cantabile, in cui il flauto assurge a solista protagonista, nell'ultimo movimento torna il carattere concertante con il ritmico, incalzante e virtuosistico *Presto*, in un tempo affine a quello di *Giga*, in cui il dialogo tra i due strumenti è serrato. Il sommo **Kantor** scrisse una unica *partita per traversiere* la BWV1013, ma **Laura Pontecorvo**, ispirandosi alla consuetudine dell'epoca di **Bach** di eseguire al flauto brani scritti per altri strumenti, ha realizzato una *Suite per traversiere solo* composta dai movimenti *Allemande*, *Courante* e *Gavotte* tratti dalla *Suite francese BWV 815*, la *Sarabande* dalla *Suite BWV1011 per violoncello solo* e la *Gigue* finale dalla *Suite francese BWV 817*. All'ascolto il risultato è stato affascinante e trascinate, l'abilità virtuosistica di questa grande interprete ha evidenziato la musicalità, la cantabilità, la dinamica di questi brani.

Dopo queste composizioni del grande **Kantor** è stata la volta dei figli a cominciare dal figlio più giovane **Johann Christian**, che rimasto orfano del padre troppo presto, non aveva ancora compiuto quindici anni andò a perfezionare lo studio del clavicembalo e della composizione a Berlino dal fratello **Carl Philipp Emanuel**. Il suo stile si allontana da quello dei fratelli più anziani nelle cui opere l'insegnamento contrappuntistico del padre emerge, mentre la *Sonata per traversiere e clavicembalo obbligato op.8 n.6* è in *stile galante* e sviluppa un equilibrato dialogo melodico e cantabile tra i due strumenti, pur richiedendo passaggi virtuosistici. Venuto il suo turno per un brano per solo clavicembalo **Rinaldo Alessandrini** ha scelto la *Sonata in la minore per clavicembalo solo* del più anziano dei figli di **Johan Sebastian Bach**, **Wilhelm Friedemann**. In questa composizione l'impronta paterna contrappuntistica è ben manifesta nell'articolazione dei tre movimenti e nei passaggi virtuosistici ed è stata evidenziata dalla splendida e coinvolgente esecuzione di **Alessandrini**.

Il concerto è stato concluso dalla *Sonata per traversiere e clavicembalo obbligato Wq 83* di **Carl Philipp Emanuel Bach** di cui esiste una versione precedente in forma di trio-sonata. La sonata fu composta alla corte di **Federico II di Prussia**, abile dilettante di flauto. Le composizioni per *cembalo obbligato* incontravano il favore di quell'ambiente ed erano richieste. Le composizioni di **Carl Philipp Emanuel** mostrano il cambiamento di sensibilità nel passaggio al classicismo preromantico, chiaramente avvertibile anche in questa sonata in cui i due

movimenti iniziali *Allegro un poco* e *Largo* mostrano una intensa pensosità, non meraviglia quindi che abbia attirato l'interesse e l'ammirazione del giovane **Mozart**. L' *Allegro* finale è invece all'insegna di un luminoso virtuosismo in cui si dipana il dialogo brillante tra due strumenti. L'intesa tra **Laura Pontecorvo** e **Rinaldo Alessandrini** è stata perfetta e uno dei punti di forza del concerto, in quanto la grande bravura tecnica e musicalità che entrambi possiedono dialogano armoniosamente ed hanno entusiasmato il pubblico, che li ha lungamente applauditi alla fine di ogni brano e alla conclusione del concerto.

Pubblicato in: GN44 Anno XIII 23 settembre 2021

//

Scheda**Titolo completo:**

42° Festival Segni Barocchi

Foligno, Corte di Palazzo Trinci

Giovedì 2 settembre ore 21.00

Sonate della famiglia Bach per traversiere e clavicembalo

Laura Pontecorvo, flauto traversiere

Rinaldo Alessandrini, clavicembalo

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Sonata per traversiere e clavicembalo obbligato in si minore BWV 1030

Andante, Largo e dolce, Presto

Suite per traversiere solo da BWV 815, 817 e 1011

Allemande, Courante, Sarabande, Gavotte, Gigue

Johann Christian Bach (1735-1782) Sonata per traversiere e clavicembalo obbligato op.8 n.6

Adagio, Allegretto, Allegro assai

Wilhelm Friedemann Bach (1710-1784)

Sonata in la minore per clavicembalo solo

Poco Allegro, Largo, Presto

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)

Sonata per traversiere e clavicembalo obbligato Wq 83

Allegro un poco, Largo, Allegro

- [Musica](#)

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/foligno-festival-segni-barocchi-inaugura-con-musica-della-famiglia-bach>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/laura-pontecorvo-rinaldo-alessandrini-foto-claudia-ioan>